

## Forza magnetica su un conduttore percorso da corrente

$n$  numero di elettroni liberi  
per unità di volume del conduttore

$$\mathbf{J} = -e n \mathbf{v}_D \quad \text{vettore densità di corrente}$$

$$\mathbf{J} // \mathbf{E}$$

Se il conduttore è in presenza di un campo magnetico

$$\mathbf{F} = -e \mathbf{v}_D \times \mathbf{B}$$

forza agente su ciascun elettrone

Suddividiamo un filo conduttore  
in tratti di lunghezza  $ds$  e sezione  $S$

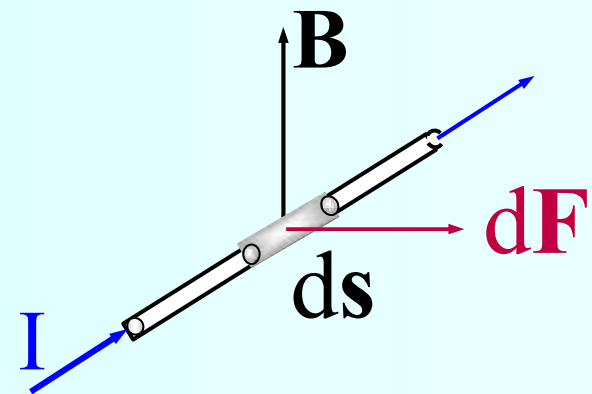
$d\mathbf{F}$  forza agente sul tratto  $ds$

$$d\mathbf{F} = nSds\mathbf{F} = -nSdse \mathbf{v}_D \times \mathbf{B} = Sds \mathbf{J} \times \mathbf{B}$$

Poichè  $I = SJ$

$$d\mathbf{F} = I ds \times \mathbf{B}$$

II legge di Laplace



Per un filo di lunghezza finita di estremi A e B

$$\mathbf{F} = I \int_A^B d\mathbf{s} \times \mathbf{B}$$

Conduttore rettilineo di lunghezza  $\ell$   
in un campo **B** uniforme

$$\mathbf{F} = I \boldsymbol{\ell} \times \mathbf{B}$$

$$F = I \ell B \sin\theta$$

Conduttore curvilineo piano

$$\mathbf{F} = I \int_A^B d\mathbf{s} \times \mathbf{B} = I \mathbf{AB} \times \mathbf{B}$$

Se il filo piano è un circuito chiuso  $\mathbf{F} = 0$

## Forza tra correnti su conduttori paralleli

$\mathbf{B}_1$  campo generato dalla corrente  $I_1$

$\mathbf{u}_2$  versore della direzione di  $I_2$

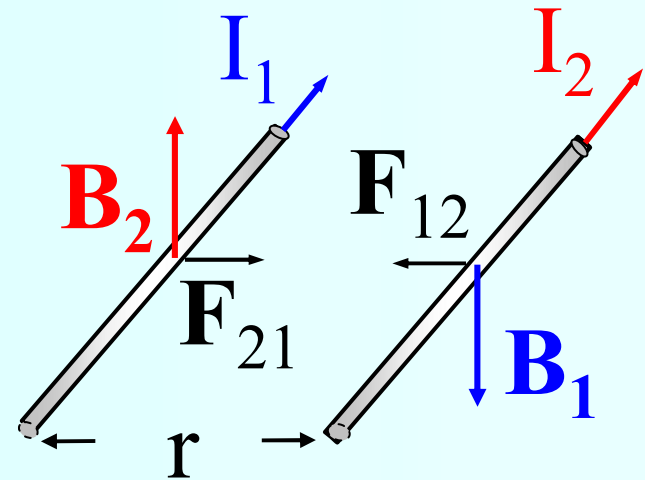
$d\mathbf{F}_{12}$  forza esercitata da  $\mathbf{B}_1$

su un tratto di filo  $ds_2$  percorso da  $I_2$

$$d\mathbf{F}_{12} = I_2 d\mathbf{s}_2 \times \mathbf{B}_1 = I_2 ds_2 \mathbf{u}_2 \times \mathbf{B}_1$$

$$\mathbf{F}_{12} = \frac{d\mathbf{F}_{12}}{ds_2} = I_2 \mathbf{u}_2 \times \mathbf{B}_1$$

forza per unità di lunghezza  $\perp$  al filo ed a  $\mathbf{B}_1$



Analogamente si ottiene

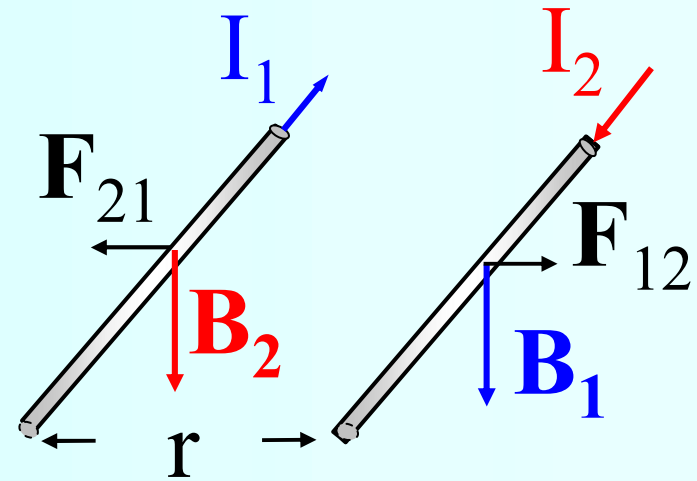
$$\mathbf{F}_{21} = I_1 \mathbf{u}_1 \times \mathbf{B}_2$$

$\mathbf{u}_1$  versore della direzione di  $I_1$

Per la legge di Biot e Savart

$$\mathbf{B}_1 = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{I_1}{r}$$

$$\mathbf{B}_2 = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{I_2}{r}$$

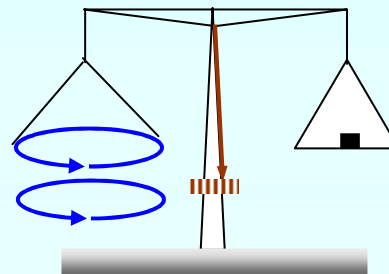


$$F_{12} = F_{21} = \frac{\mu_0}{2\pi} \frac{I_1 I_2}{r}$$

Correnti che scorrono  
**nello stesso verso si attraggono**  
**in verso opposto si respingono**

L'elevata precisione raggiunta nel misurare le forze magnetiche tra correnti mediante una bilancia ha determinato la scelta dell'intensità di corrente come grandezza fondamentale nel S. I.

Intensità di 1 Ampère = intensità di una corrente che circolando ad  $r = 1$  metro da una corrente uguale parallela e concorde, la attrae con una forza di  $2 \cdot 10^{-7}$  N per ogni metro di lunghezza di conduttore



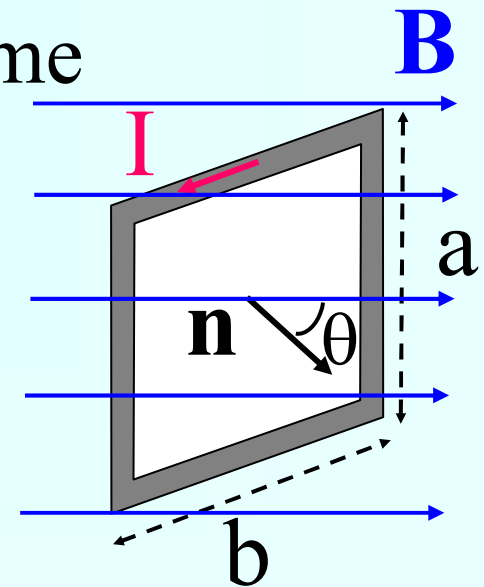
## Azione di un campo $\mathbf{B}$ su una spira elementare

Spira rettangolare di lati  $a$  e  $b$ , percorsa da una corrente  $I$  in senso antiorario

$\mathbf{n}$  versore della normale positiva al piano della spira orientata in accordo al verso di circolazione della corrente (regola della mano destra)

Spira immersa in un campo  $\mathbf{B}$  uniforme

$\theta$  angolo tra  $\mathbf{B}$  ed  $\mathbf{n}$

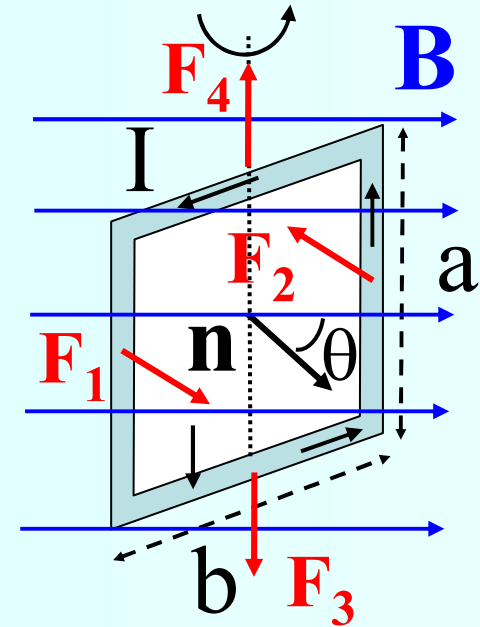


Valutiamo le forze sui quattro lati della spira

$$d\mathbf{F} = I \, d\mathbf{s} \times \mathbf{B}$$

$$F_1 = F_2 = I a B$$

$$F_3 = F_4 = I b B \cos\theta$$



La risultante delle quattro forze è nulla,  
il **momento** risultante è **diverso da zero**

Infatti

$\mathbf{F}_3$  ed  $\mathbf{F}_4$  sono eguali, opposte  
e hanno la stessa retta d'azione

$\mathbf{F}_1$  ed  $\mathbf{F}_2$  formano una coppia di braccio  $b \sin \theta$



Modulo di  $\mathbf{M}$ :

$$M = I a b B \sin\theta$$

Direzione di  $\mathbf{M}$  parallela al piano della spira

$\mathbf{M}$  tende a far ruotare la spira in modo che la sua normale si disponga parallelamente a  $\mathbf{B}$

$\theta = 0$  posizione di equilibrio stabile

$\theta = \pi$  posizione di equilibrio instabile

Ricordando che  $\mathbf{m} = I \mathbf{S}$   $\mathbf{n} = I a b \mathbf{n}$

si può scrivere  $\mathbf{M} = \mathbf{m} \times \mathbf{B}$

Nella posizione di equilibrio stabile  $\mathbf{m} // \mathbf{B}$

In analogia con un dipolo elettrico di momento  $\mathbf{p}$   
in un campo  $\mathbf{E}$

$U = -\mathbf{m} \cdot \mathbf{B}$  energia potenziale della spira

$U$  è minima se  $\theta = 0$